



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA la legge 18 dicembre 1997, n.440 e, in particolare, l'art. 1, commi 1 e 1 bis, che individua le possibili destinazioni per l'autorizzazione della spesa di cui alla medesima legge;
- VISTO l'articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO che nei "Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche", di cui al citato articolo 1, comma 601, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono confluite l'autorizzazione di spesa di cui alla Legge 18 dicembre 1997, n. 440, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 634, della Legge 27 dicembre 2006, n.296, nonché quota parte delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione del Piano Programmatico, di cui all'articolo 1, comma 3, della Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- VISTI i commi da 622 a 633, con esclusione del comma 625, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che elencano gli interventi previsti per l'autorizzazione di spesa di cui al comma 634 della medesima legge;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni recante il Testo Unico delle disposizioni in materia di istruzione nelle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 e successive modificazioni recante Definizione delle norme generali sul diritto - dovere all'istruzione e alla formazione;
- VISTA la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2206/962/CE);
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;
- VISTI gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.mm. ii. e il decreto legislativo 97/2016, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il decreto interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 – regolamento



recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il decreto ministeriale 23 maggio 2020, n. 18, recante "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche" registrato alla Corte dei Conti il 17 giugno 2020 al n. 1475;

VISTO in particolare l'art. 2, c. 1 lettera F del medesimo decreto che destina la somma di euro 800.000,00 per gli interventi destinati alle alunne e agli alunni ricoverati in ospedale o per i quali sia stato attivato il servizio di istruzione domiciliare;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del medesimo decreto, il Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali definisce le finalità dei progetti, l'acquisizione delle candidature e la nomina della commissione per il finanziamento dei progetti

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

Articolo 1

(Finalità dell'Avviso)

1. Nell'ambito delle attività promosse dallo scrivente Ministero, è emanato il presente Avviso, finalizzato a garantire la diffusione e la qualità degli interventi educativi e di istruzione destinati alle bambine e ai bambini, alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti ricoverati in ospedale (SIO) e/o per i quali sia stato attivato il servizio di istruzione domiciliare (ID) che prevedano:
 - a) lo sviluppo di attività di rete, di comunicazione, di informazione e di formazione del personale docente nonché di attività didattiche dedicate per i singoli studenti;
 - b) azioni di supporto, sviluppo e coordinamento nazionale, incluso il funzionamento del portale nazionale per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare anche mediante la documentazione, la condivisione e la diffusione di metodologie, buone prassi, materiale informativo e formativo e l'utilizzo di un registro elettronico unico nazionale per i docenti impegnati nella SIO e ID, nonché l'attivazione di uno sportello di ascolto virtuale per studenti, docenti e famiglie e l'implementazione delle classi virtuali nella sezione formazione.
2. Per il perseguimento delle finalità di cui al comma 1 si rende necessaria l'individuazione di istituzioni scolastiche in grado di pianificare ed organizzare su scala nazionale proposte per gli interventi destinati alle alunne e agli alunni ricoverati in ospedale o per i quali sia stato attivato il servizio di istruzione domiciliare.



Articolo 2

Destinatari del finanziamento

La procedura selettiva è diretta a tutte le istituzioni scolastiche ed educative statali, singole o organizzate in reti di scuole. Ciascuna istituzione scolastica, singolarmente o come capofila di una rete che sia già costituita alla data di scadenza del presente avviso o costituenda, può proporre la propria candidatura per un solo progetto relativamente alle risorse programmate di cui all'art. 3 previsto nel presente bando.

Articolo 3

Risorse finanziarie programmate

Per la realizzazione delle attività alla lettera F, del comma 1 dell'articolo 2 del D.M. 18/2020, è previsto uno stanziamento complessivo di € 800.000,00 (ottocentomila/00), da ripartire equamente nelle seguenti macroaree geografiche: Nord - Ovest, Nord - Est, Centro, Sud e Isole. L'importo massimo per ciascuna progettazione non potrà superare un quarto dello stanziamento complessivo.

Articolo 4

Modalità di partecipazione

1. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Ministero esclusivamente attraverso il portale www.monitor440scuola.it. e poi cliccando su "Accesso al SIDI" si verrà rimandati al *log in* del SIDI.
2. Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente seguendo la relativa procedura guidata per la compilazione della scheda progettuale. Le candidature presentate secondo formati diversi non saranno accettate e saranno escluse.
3. Sono di seguito elencati i passaggi da seguire:
 1. Compilazione della scheda anagrafica: prima della scelta del bando al quale partecipare e dell'inserimento del progetto, il sistema richiede la compilazione dei dati anagrafici della scuola partecipante alla selezione.
 2. Compilazione della scheda progettuale: il progetto va inserito compilando i diversi campi di testo relativi ai contenuti, agli obiettivi, alle modalità di realizzazione, al coinvolgimento di enti partner, al budget, ecc.
 3. Caricamento del progetto: una volta conclusa la procedura di compilazione, il progetto dovrà essere scaricato, sottoscritto digitalmente dal dirigente scolastico e caricato nuovamente sul portale. Il sistema riconosce automaticamente la regolarità della sottoscrizione e, in caso positivo, consente di accedere alla sezione di invio del progetto al MIUR.
 4. Invio del progetto: una volta effettuato l'invio il sistema trasmette all'email della scuola la ricevuta di regolare candidatura. Non sono necessari ulteriori adempimenti e non sono previste modalità diverse o ulteriori di candidatura.



Articolo 5

Termine di partecipazione

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Ministero esclusivamente attraverso il portale www.monitor440scuola.it a partire delle ore 00:01 del 08/10/2020 ed entro e non oltre le ore 12:00 del 22/10/2020. Decorso tale termine il sistema non consentirà l'invio della candidatura.

Articolo 6

Requisiti dei progetti

Per la realizzazione di attività progettuali di cui all'articolo 2, lettera F, comma 1 del D.M. 18/2020, le Istituzioni scolastiche, singole o organizzate in reti di scuole che intendano partecipare, sono tenute ad inviare un progetto in cui si descrive analiticamente come si intende dar seguito agli interventi di cui all'art. 1 del presente decreto destinati alle alunne e agli alunni ricoverati in ospedale o per i quali sia stato attivato il servizio di istruzione domiciliare.

In particolare dovranno essere fornite le seguenti informazioni:

- a. nel caso di presentazione del progetto di una rete di scuole, la data di costituzione della rete e le istituzioni che la compongono;
- b. gli eventuali materiali prodotti con specifica indicazione di quelli che rimarranno di proprietà dell'Amministrazione;
- c. aspetti di innovatività e riproducibilità del progetto;
- d. le strategie metodologiche che si intendono adottare;
- e. le modalità di documentazione e diffusione del progetto;
- f. l'area geografica di sviluppo del progetto;
- g. l'eventuale livello di cofinanziamento garantito da terzi.

Articolo 7

Modalità di finanziamento e di rendicontazione

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi:

1. La prima fase prevede l'impegno da parte del Ministero per l'intero importo assegnato al fine di consentire alle scuole di accertare nel programma annuale l'importo stesso.
2. La seconda fase prevede l'erogazione alle scuole vincitrici, a titolo di acconto, del 50 per cento dell'importo assegnato.
3. La terza fase prevede l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa liquidati e degli impegni assunti riferiti all'intero importo del progetto, opportunamente vistata dal Revisore dei Conti del Ministero dell'Istruzione e contenente la seguente dicitura: "Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa e di impegno e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento. Le attività liquidate sono ricomprese tra quelle previste dal progetto."



4. La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione da parte del Ministero dell'Istruzione e il successivo invio del saldo dovuto.

Tutte le operazioni di rendicontazione dovranno essere effettuate attraverso l'apposita sezione del portale www.monitor440scuola.it. I modelli preimpostati di rendicontazione assicurano il collegamento tra le voci di costo previste in fase di progettazione e quelle effettivamente effettuate.

Articolo 8

Costi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a:

1. coordinamento, progettazione e gestione amministrativa;
2. comunicazione dei contenuti e degli obiettivi del progetto;
3. acquisto di beni e servizi per la realizzazione delle attività progettuali;
4. attività di consulenza e collaborazione con soggetti terzi;
5. rimborsi di spese per trasferte connesse alla realizzazione di attività progettuali;
6. monitoraggio e valutazione della realizzazione del progetto.

Articolo 9

Valutazione delle candidature

Il finanziamento verrà concesso, fino ad esaurimento delle risorse, nell'ordine di priorità determinato da una graduatoria di merito dei progetti pervenuti che sarà predisposta da un'apposita commissione designata dal Capo Dipartimento delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali e composta da personale in servizio presso il Ministero, ovvero da esperti, dotati di specifica e comprovata professionalità nelle materie oggetto delle iniziative progettuali.

Il Dipartimento si riserva la possibilità di rimodulare gli importi previsti dei progetti che verranno selezionati come idonei, sulla base delle valutazioni tecniche suggerite dalla commissione di valutazione.

La commissione effettuerà la valutazione attribuendo un punteggio massimo di 100 punti. Il punteggio verrà assegnato sulla base dei criteri della seguente tabella:

1	Referenze relative ad esperienze pregresse	massimo 20 punti
2	Collaborazioni con Enti pubblici e/o privati tenendo conto dell'entità della collaborazione nel progetto e dell'eventuale presenza di protocolli d'intesa con il Ministero dell'Istruzione	massimo 25 punti
3	Qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto	massimo 25 punti



4	Modalità di comunicazione, grado di replicabilità e di rimodulazione delle azioni progettuali	massimo 15 punti
5	Modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi	massimo 15 punti

Articolo 10
(Note di chiusura)

Il presente decreto sarà sottoposto ai controlli di legge e pubblicato sul sito istituzionale nell'apposita sezione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Coordinamento task force
Emergenze Educative

Giovanna Boda